



CITTÀ DI CASTELVETRANO
Libero Consorzio Comunale di Trapani
◆◆◆◆◆

Deliberazione della Commissione Straordinaria
(adottata con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale)

n. 04 del 15-2-2019

OGGETTO: **Referto sul funzionamento del sistema dei controlli interni ai sensi dell'art. 148 del TUEL - anno 2017:**
- **Presenza d'atto delle misure correttive adottate nell'anno 2018.**
- **Adozione misure correttive per l'anno 2019.**

L'anno ~~duemiladiciotto~~ due miladiciotto, il giorno quindici del mese di Febbraio alle ore 10,30 in Castelvetrano nella Casa Comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017, così composta:

		Presente	Assente
Dott. Salvatore CACCAMO	Viceprefetto - Presidente	X	
Dott.ssa Elisa BORBONE	Viceprefetto aggiunto - Componente	X	
Dott.ssa Concetta Maria MUSCA	Funzionario Economico Finanziario - Componente	X	

assistita dal Segretario Generale dott.ssa Rosalia DI TRAPANI.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

VISTA la proposta del Segretario Generale, che qui di seguito si riporta:

Premesso che:

ai sensi dell'art.148 del TUEL "le sezioni regionali della Corte dei Conti con cadenza annuale nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, verificano il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale";

la Sezione delle Autonomie della Regione Siciliana ha adottato la delibera n. 164/2018/INPR avente per oggetto "Approvazione delle linee guida per il referto annuale del Sindaco per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e del Presidente della provincia sul funzionamento dei controlli interni";

Visti:

- l'ordinanza di convocazione all'adunanza del giorno 15/01/2019 alle ore 10,30 pervenuta in data 07/01/2019 ed acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 392, per pronunciarsi in merito alle osservazioni, formulate dal Magistrato istruttore in ordine al referto annuale sulla legittimità, regolarità ed efficacia dei controlli interni relativo all'esercizio 2017, elencate nella su menzionata ordinanza allegata alla presente proposta di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- la relazione presentata a firma del Segretario Generale e della Commissione Straordinaria, alla Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti acclarata al protocollo dell'Ente al n. 1375 dell'11/01/2019, allegata alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale, con la quale si è provveduto a rispondere dettagliatamente alle osservazioni effettuate dalla Corte;

- la deliberazione n. 31/2019/PRSP emessa dalla Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, Servizio di Supporto adottata nell'adunanza del 15/01/2019, acquisita al protocollo generale in data 05/02/2019 al n. 5352 ed allegata alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che con la predetta delibera la Corte ha fatto propri i chiarimenti forniti dall'Ente, rilevando però il permanere dei seguenti profili di criticità:

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

La mancata verifica delle attestazioni concernenti i pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, secondo le modalità di cui all'art. 41 del d.l. n. 66/2014, conv. dalla L. n. 89/2014.

CONTROLLO DI GESTIONE

- L'esercizio del sistema di controllo effettuato in difformità rispetto a quanto previsto dal regolamento dell'ente;

- la produzione di report in misura inferiore rispetto a quelli previsti nei regolamenti dell'Ente (è stato prodotto un solo report a fronte di due report previsti dal regolamento dell'ente);

- la mancata ufficializzazione del report anzidetto tramite delibere di Consiglio o Giunta e la mancata adozione di deliberazioni sulle azioni correttive da porre in essere a seguito di report in presenza di criticità registrate;

- la mancata adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale tenuta con il metodo della partita doppia;

- inadeguatezza dei report periodici prodotti nel fornire tempestivamente e in maniera aggiornata le informazioni utili alle decisioni da prendere;

- la mancata elaborazione e applicazione degli indicatori di attività/processo e di "output";



- l'inidoneità del controllo di gestione ad influenzare l'attività in corso di svolgimento determinando la riprogrammazione degli obiettivi;
- l'assenza di un sistema di ponderazione degli obiettivi da monitorare.

CONTROLLO STRATEGICO

- L'esercizio del sistema di controllo effettuato in difformità rispetto a quanto previsto dal regolamento dell'ente;
- la produzione di report in misura inferiore rispetto a quelli previsti nei regolamenti dell'Ente (è stato prodotto un solo report a fronte di due report previsti dal regolamento dell'ente);
- la presenza di criticità registrate nell'attuazione e/o nell'organizzazione del controllo;
- la mancata ufficializzazione del report anzidetto tramite delibere di Consiglio o Giunta e la mancata adozione di deliberazioni sulle azioni correttive da porre in essere a seguito di report;
- il mancato utilizzo delle informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie;
- la mancata effettuazione, a preventivo, di adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione;
- la mancata elaborazione e applicazione degli indicatori di economicità e innovazione;
- la mancata adozione di deliberazioni di verifica dello stato di attuazione dei programmi adottate nell'anno;
- la mancata considerazione dei parametri necessari alla verifica dello stato di attuazione dei programmi.

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

- La mancata adozione da parte del responsabile del servizio finanziario di specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- la mancata verifica, in corso di esercizio, della compatibilità del programma dei pagamenti rispetto alle disponibilità di cassa;
- La mancata ricostituzione della consistenza delle entrate vincolate utilizzate nel rispetto dell'art. 195 del TUEL.

CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI

- L'esercizio del sistema di controllo effettuato in difformità rispetto a quanto previsto dal regolamento comunale;
- la mancata produzione di report rispetto ai due previsti nei regolamenti dell'Ente;
- la presenza di criticità registrate nell'attuazione e/o nell'organizzazione del controllo e la mancata adozione di deliberazioni sulle azioni correttive;
- l'assenza di una specifica struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati;
- la mancata definizione per l'anno degli indirizzi strategici ed operativi degli organismi strumentali;
- il mancato monitoraggio dell'attuazione delle norme in materia di gestione del personale delle partecipazioni societarie.

CONTROLLO DI QUALITA' DEI SERVIZI

- L'esercizio del sistema di controllo effettuato in difformità rispetto a quanto previsto dal regolamento comunale;
- la mancata produzione di report rispetto a quanto previsto nei regolamenti dell'Ente;
- la presenza di criticità registrate nell'attuazione e/o nell'organizzazione del controllo e la mancata adozione di deliberazioni sulle azioni correttive da porre in essere a seguito di report;

- l'inidoneità degli indicatori adottati a rappresentare compiutamente le dimensioni effettive della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate;
- la mancata estensione delle rilevazioni sulla qualità dei servizi agli organismi partecipati;
- la mancata elaborazione di indicatori (fatta eccezione per l'accessibilità delle informazioni dei reclami e disservizi);
- assenza dei requisiti di appropriatezza degli indicatori adottati (rilevanza, accuratezza, temporalità, fruibilità, interpretabilità e coerenza);
- la misurazione della soddisfazione degli utenti interni e esterni effettuata solo su alcuni servizi e la mancata pubblicazione dei risultati delle indagini sulla soddisfazione degli utenti (anche se negativi);
- l'assenza di confronti sistematici (*benchmarking*) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni;
- il mancato coinvolgimento attivo dei portatori di interesse (stakeholders) nella fase di definizione degli standard di qualità;
- il mancato raggiungimento rispetto all'anno precedente, di un miglioramento degli standard economici o di qualità dei servizi (nel loro insieme o per singole prestazioni) misurabili attraverso indicatori definiti e pubblicizzati.

Considerato che:

relativamente ai controlli interni esercizio 2017, l'Amministrazione non può che prendere atto delle misure correttive già adottate nel corso del 2018, fermo restando che dovranno essere adottate le misure correttive per l'anno 2019 riguardo i profili di criticità che permangono in riferimento alle irregolarità di cui ai punti evidenziati;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati, da intendere qui interamente ripetuti e trascritti:

PRENDERE ATTO:

- delle criticità riscontrate dalla Corte dei Conti sezione di Controllo e contenute nella nota prot. 77676546 del 03 gennaio 2019 relativamente al referto annuale sulla legittimità, regolarità ed efficacia dei controlli interni per l'esercizio 2017;
- della deliberazione adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti, n. 31/2019/PRSP, nell'adunanza del 15 Gennaio 2019, in cui ha fatto propri i chiarimenti forniti dall'Ente, rilevando però il permanere dei profili di criticità riscontrati;
- delle misure correttive adottate dall'Ente nel corso del 2018, contenute nella relazione presentata a firma del Segretario Generale e della Commissione Straordinaria, alla Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, acclarata al protocollo dell'Ente al n. 1375 dell'11/01/2019 e precisamente:

1. CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE

In occasione della compilazione e trasmissione del referto 2017, l'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile, non avendo riscontrato agli atti la verifica sull'attestazione dei pagamenti, allegata all'ultimo rendiconto approvato dall'Ente (2016), ha provveduto tempestivamente, riscontrando l'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, sull'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati e le misure adottate. Nella relazione relativa al controllo di regolarità amministrativa, secondo semestre 2018, si dà atto della avvenuta verifica.



2. CONTROLLO DI GESTIONE

Dopo l'insediamento della Commissione Straordinaria, nel mese di giugno 2017, si è rilevato necessario un periodo ricognitivo sulle condizioni generali in cui versava l'Ente e, nello specifico, lo stato di salute dello stesso. Dopo l'approvazione degli strumenti di programmazione, è stato prodotto il report in cui, partendo da una attività ricognitiva, si è pervenuti ad una verifica finale ufficializzata con atto deliberativo della Commissione Straordinaria n. 18 del 24.01.2019, atteso che il rendiconto di gestione 2017 è stato approvato con deliberazione adottata dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n. 2 del 31.01.2019. Il software del controllo di gestione è stato agganciato alla contabilità economico patrimoniale adottata dall'Ente con l'integrazione delle informazioni e dei dati sui servizi dell'ente per la misurazione degli stessi in termini di economicità, efficacia ed efficienza, ivi compreso l'applicazione degli indicatori in termini di "output".

3. CONTROLLO STRATEGICO

- Nel 2018 l'Ente, nelle more dell'approvazione del bilancio 2018-2020 e del PEG, ha approvato un piano provvisorio della Performance, previa verifica tecnica ed economica sulle scelte da operare, contenente gli obiettivi strategici stabiliti dalla Commissione e gli obiettivi operativi, nonché gli indicatori di risultato, attraverso i quali i dirigenti devono produrre i risultati sullo stato di attuazione dei programmi che confluiscono nella relazione sulla Performance.
- Per far fronte ad un sistema informativo carente, la Commissione Straordinaria ha previsto, tra gli obiettivi strategici del piano della performance, in relazione al periodo 2018-2020, oltre che il miglioramento e l'efficientamento della struttura organizzativa e una migliore allocazione delle risorse umane e delle procedure organizzative, anche il potenziamento e lo sviluppo del sistema informatico, sebbene la esigua disponibilità di risorse non ha consentito la completa attuazione degli obiettivi operativi previsti per il 2018. Si rendeva necessario dotarsi di strumenti adeguati che consentissero lo scambio di flussi di informazioni e un miglioramento è stato conseguito con l'integrazione tra il controllo strategico e il controllo di gestione in termini di utilizzo di informazioni provenienti dalla contabilità analitica. Un ulteriore miglioramento delle procedure organizzative è avvenuto con la scelta della soppressione delle figure dirigenziali, atteso che il sistema organizzativo precedente era retto da due soli dirigenti, di cui uno con contratto a tempo determinato.

4. CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

- Con il nuovo regolamento di contabilità, approvato dalla Commissione Straordinaria con deliberazione n. 6 del 01.03.2018, è dedicata una sezione al controllo degli equilibri finanziari, che disciplina le fasi del controllo, la definizione degli obiettivi, il monitoraggio e il referto finale.
- Sebbene le criticità di cassa rilevate non hanno consentito, al 31.12.2017, di reintegrare le somme anticipate dal tesoriere, ai sensi dell'art. 222 e ss.mm.ii. del TUEL, e il saldo di cassa negativo, alla fine dell'esercizio finanziario 2018 questa criticità è stata eliminata e il conto di tesoreria presenta un saldo di cassa positivo consentendo il reintegro delle somme vincolate. Al riguardo, la Commissione Straordinaria, con deliberazione n. 25 del 25 luglio 2018, ha adottato le misure correttive, ex art. 147 del TUEL, relative ai rendiconti di gestione 2015-2016 e al bilancio di previsione 2016, in ottemperanza alla deliberazione della sezione di controllo per la regione siciliana della Corte dei Conti n. 98/2018/PRSP, volte al miglioramento della riscossione delle entrate comunali, che, accostate all'attività di contenimento della spesa, mirano al miglioramento del saldo di cassa della gestione corrente. La Commissione Straordinaria ha, infatti, posto in essere una serie di misure atte a incidere sul miglioramento della capacità di riscossione e sul contenimento della spesa, al fine di un miglioramento della cassa. Sono stati potenziati gli uffici delle entrate comunali con maggiore personale; oltre al contratto stipulato con soggetto terzo per

l'attività di supporto alla riscossione delle entrate tributarie, stipulato in data anteriore al commissariamento, la commissione ha adottato alcuni regolamenti, quali il regolamento per la rateizzazione e la compensazione delle entrate comunali, il regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse mediante ingiunzione fiscale, la modifica al regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno; ha impartito, inoltre, precise direttive al Responsabile dell'ufficio tributi e richieste di report periodici, al fine di monitorare costantemente l'andamento delle entrate. Rientra, per altro, tra gli obiettivi strategici della Commissione Straordinaria, il potenziamento delle entrate, avendo assegnato a ciascun responsabile obiettivo specifico inerente il controllo e il monitoraggio delle entrate.

5. CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI

- Le Partecipate dell'Ente si riferiscono alla SRR Trapani Provincia Sud, società di regolamentazione rifiuti, Società consortile per azioni, che persegue fini istituzionali e che nel 2017 non aveva ancora completato il periodo di assestamento e start up aziendale, a causa del difficile e complesso passaggio di funzioni, strumenti e personale, provenienti dall'ex società ATO Belice Ambiente S.p.a., dichiarata fallita con sentenza n. 12/16 del 19/12/2016, dal Tribunale di Sciacca. Come si evince dalla relazione sulle società partecipate, finalizzata alla revisione straordinaria delle partecipazioni, ex art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, redatta dal Responsabile per i rapporti con le partecipate e allegata alla deliberazione della commissione straordinaria n. 10 del 28 settembre 2017, nonché dalla revisione ordinaria delle partecipazioni, ex art. 20 D.Lgs. 175/2016, approvata dalla Commissione Straordinaria con deliberazione n. 29 del 28.12.2018, non risultano espletate significative attività svolte dalla medesima società. Il GAC (Gruppo Azione Costiera) IL SOLE e L'AZZURRO - tra SELINUNTE, SCIACCA e VIGATA" Società Consortile a.r.l. , senza finalità di lucro, ha lo scopo di realizzare interventi previsti dal piano di sviluppo locale, in attuazione del bando Asse IV, misura 4.1, del fondo europeo della pesca;
- Tale forma di controllo fa capo direttamente al responsabile per i rapporti delle partecipate, che coincide con il responsabile dei servizi finanziari, che si avvale dei propri uffici; lo stesso esercita il controllo attraverso la trasmissione dei dati contabili delle partecipate (bilanci, rapporti finanziari);
- Le società sopra evidenziate costituiscono il G.A.P. (gruppo amministrazione pubblica) del Comune e, secondo i principi di irrilevanza economica, dalle risultanze contabili, non sono incluse nel perimetro di consolidamento, giusta deliberazione della Commissione Straordinaria n. 214 del 07.12.2018.

6. CONTROLLO DI QUALITÀ DEI SERVIZI

- Al fine di implementare tale forma di controllo, il piano della performance ha previsto, per il 2018, la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti in ordine ai servizi erogati dall'Ente; con direttiva del Segretario generale, prot. n. 23901 del 21/05/2018, è stata avviata l'indagine per il controllo della qualità dei servizi erogati, e misurare il grado di soddisfazione degli utenti, attraverso una griglia di rilevazione, divulgando un questionario di rilevazione del grado di soddisfazione dei servizi erogati dall'Ente.
- Anche questa forma di controllo necessita di interventi migliorativi, attraverso l'utilizzo di indicatori che possano misurare la qualità dei servizi più compiutamente e la definizione di standard di qualità, anche attraverso il confronto con i livelli di qualità dei servizi di altre amministrazioni.

ADOPTARE le seguenti misure correttive nel corso del 2019 e precisamente:



- **Dare atto** che l'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile ha verificato l'attestazione dei pagamenti, allegata al rendiconto di gestione 2016, nonché quella allegata al rendiconto di gestione 2017, riscontrando l'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante e dal responsabile del servizio finanziario, sull'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati e le misure adottate e ha dato atto della avvenuta verifica nella relazione relativa al controllo di regolarità amministrativa, secondo semestre 2018, in corso di definizione.
- **Adottare** in tempi brevi un piano provvisorio della performance, nelle more della definizione dei bilanci di previsione 2018-2020 e 2019-2021 e del PEG per risorse, partendo dall'analisi dei referti dell'anno precedente, al fine di consentire il monitoraggio sul controllo di gestione e controllo strategico con la produzione di maggiori referti e verifiche sullo stato di attuazione dei programmi, in modo che si possa intervenire in corso d'anno ad adottare le misure correttive per eventuali scostamenti;
- **Prevedere**, compatibilmente con la disponibilità di risorse adeguate, la realizzazione di un piano di informatizzazione per il potenziamento e lo sviluppo del piano informatico, al fine di fornire l'Ente di strumenti adeguati che consentano lo scambio di flussi di informazioni, attraverso un sistema integrato di raccordo tra le varie forme di controllo;
- **Definire** gli indirizzi operativi e gli obiettivi per il monitoraggio degli equilibri finanziari nelle sue fasi;
- **Prevedere** il monitoraggio sull'attuazione delle norme in materia di gestione del personale delle partecipate, oltre che sui bilanci e gli amministratori, attraverso indirizzi operativi;
- **Migliorare** il controllo sulla qualità dei servizi attraverso l'utilizzo di indicatori che possano misurare la qualità dei servizi più compiutamente e la definizione di standard di qualità, anche attraverso il confronto con i livelli di qualità dei servizi di altre amministrazioni.
- **Pianificare** l'implementazione di un sistema integrato dei controlli interni, rafforzando i processi e gli strumenti di controllo interno, al fine di garantire la massima funzionalità delle varie tipologie di controllo e delle finalità di integrazione informativa, attraverso la realizzazione di un piano di auditing sui controlli interni, che superi l'aspetto formale e proponga un modello di organizzazione dei controlli interni che consenta di garantire legalità ed efficienza, di fornire adeguati strumenti alla *governance locale* e di rendere comprensibile ai cittadini l'utilizzo delle risorse pubbliche.

TRASMETTERE copia della presente, alla Corte dei Conti Sez. Regionale per il controllo della Regione Siciliana;

DARE ATTO che la presente, verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" in applicazione dei disposti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..



Letta e sottoscritta in data e luogo indicati nella intestazione.

La Commissione Straordinaria:

Dott. Salvatore CACCAMO

Dott.ssa Elisa BORBONE

Dott.ssa Concetta Maria MUSCA

Il Segretario Generale

Dott.ssa Rosalia Di Trapani



**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2°
della L.R. 44/91

Castelvetrano, 15-2-2019

IL
SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Castelvetrano, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91

GENERALE

IL SEGRETARIO



CITTÀ DI CASTELVETRO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

SETTORE:

UFFICIO:
STAFF SEGRETARIO GENERALE

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(CON I POTERI E LE ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE)**

(nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017)

OGGETTO: Referto sul funzionamento del sistema dei controlli interni ai sensi dell'art. 148 del TUEL - anno 2017:
- Presa d'atto delle misure correttive adottate nell'anno 2018.
- Adozione misure correttive per l'anno 2019

Esaminata ed approvata dalla
Commissione Straordinaria

il 15 FEB. 2019
con deliberazione n. 4

Dichiarata immediatamente esecutiva
ai sensi dell'art. 12 co. 2° della L.R.
44/91:

NO
 SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

FAVORVOLE

Data 15/02/2019 IL RESPONSABILE

Li 14-02-2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Istrutt. Amm.vo
(Dott.ssa Anja Martone)

Anja Martone



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data _____ IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE
PROPOSTA €. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE

Il Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 6 -bis della L. 241/90, dell'art.5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente deliberazione di cui si attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando contestualmente l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi anche potenziali;

Premesso che:

ai sensi dell'art.148 del TUEL "le sezioni regionali della Corte dei Conti con cadenza annuale nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, verificano il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale";

la Sezione delle Autonomie della Regione Siciliana ha adottato la delibera n. 164/2018/INPR avente per oggetto "Approvazione delle linee guida per il referto annuale del Sindaco per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e del Presidente della provincia sul funzionamento dei controlli interni";

Visti:

- l'ordinanza di convocazione all'adunanza del giorno 15/01/2019 alle ore 10,30 pervenuta in data 07/01/2019 ed acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 392, per pronunciarsi in merito alle osservazioni, formulate dal Magistrato istruttore in ordine al referto annuale sulla legittimità, regolarità ed efficacia dei controlli interni relativo all'esercizio 2017, elencate nella su menzionata ordinanza allegata alla presente proposta di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- la relazione presentata a firma del Segretario Generale e della Commissione Straordinaria, alla Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti acclarata al protocollo dell'Ente al n. 1375 dell'11/01/2019, allegata alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale, con la quale si è provveduto a rispondere dettagliatamente alle osservazioni effettuate dalla Corte;
- la deliberazione n. 31/2019/PRSP emessa dalla Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, Servizio di Supporto adottata nell'adunanza del 15/01/2019, acquisita al protocollo generale in data 05/02/2019 al n. 5352 ed allegata alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che con la predetta delibera la Corte ha fatto propri i chiarimenti forniti dall'Ente, rilevando però il permanere dei seguenti profili di criticità:

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

La mancata verifica delle attestazioni concernenti i pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, secondo le modalità di cui all'art. 41 del d.l. n. 66/2014, conv. dalla L. n. 89/2014.

CONTROLLO DI GESTIONE

- L'esercizio del sistema di controllo effettuato in difformità rispetto a quanto previsto dal regolamento dell'ente;
- la produzione di report in misura inferiore rispetto a quelli previsti nei regolamenti dell'Ente (è stato prodotto un solo report a fronte di due report previsti dal regolamento dell'ente);
- la mancata ufficializzazione del report anzidetto tramite delibere di Consiglio o Giunta e la mancata adozione di deliberazioni sulle azioni correttive da porre in essere a seguito di report in presenza di criticità registrate;
- la mancata adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale tenuta con il metodo della partita doppia;
- inadeguatezza dei report periodici prodotti nel fornire tempestivamente e in maniera aggiornata le informazioni utili alle decisioni da prendere;



- la mancata elaborazione e applicazione degli indicatori di attività/processo e di "output";
- l'inidoneità del controllo di gestione ad influenzare l'attività in corso di svolgimento determinando la riprogrammazione degli obiettivi;
- l'assenza di un sistema di ponderazione degli obiettivi da monitorare.

CONTROLLO STRATEGICO

- L'esercizio del sistema di controllo effettuato in difformità rispetto a quanto previsto dal regolamento dell'ente;
- la produzione di report in misura inferiore rispetto a quelli previsti nei regolamenti dell'Ente (è stato prodotto un solo report a fronte di due report previsti dal regolamento dell'ente);
- la presenza di criticità registrate nell'attuazione e/o nell'organizzazione del controllo;
- la mancata ufficializzazione del report anzidetto tramite delibere di Consiglio o Giunta e la mancata adozione di deliberazioni sulle azioni correttive da porre in essere a seguito di report;
- il mancato utilizzo delle informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie;
- la mancata effettuazione, a preventivo, di adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione;
- la mancata elaborazione e applicazione degli indicatori di economicità e innovazione;
- la mancata adozione di deliberazioni di verifica dello stato di attuazione dei programmi adottate nell'anno;
- la mancata considerazione dei parametri necessari alla verifica dello stato di attuazione dei programmi.

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

- La mancata adozione da parte del responsabile del servizio finanziario di specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- la mancata verifica, in corso di esercizio, della compatibilità del programma dei pagamenti rispetto alle disponibilità di cassa;
- La mancata ricostituzione della consistenza delle entrate vincolate utilizzate nel rispetto dell'art. 195 del TUEL.

CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI

- L'esercizio del sistema di controllo effettuato in difformità rispetto a quanto previsto dal regolamento comunale;
- la mancata produzione di report rispetto ai due previsti nei regolamenti dell'Ente;
- la presenza di criticità registrate nell'attuazione e/o nell'organizzazione del controllo e la mancata adozione di deliberazioni sulle azioni correttive;
- l'assenza di una specifica struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati;
- la mancata definizione per l'anno degli indirizzi strategici ed operativi degli organismi strumentali;
- il mancato monitoraggio dell'attuazione delle norme in materia di gestione del personale delle partecipazioni societarie.

CONTROLLO DI QUALITA' DEI SERVIZI

- L'esercizio del sistema di controllo effettuato in difformità rispetto a quanto previsto dal regolamento comunale;

- la mancata produzione di report rispetto a quanto previsto nei regolamenti dell'Ente;
- la presenza di criticità registrate nell'attuazione e/o nell'organizzazione del controllo e la mancata adozione di deliberazioni sulle azioni correttive da porre in essere a seguito di report;
- l'inidoneità degli indicatori adottati a rappresentare compiutamente le dimensioni effettive della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate;
- la mancata estensione delle rilevazioni sulla qualità dei servizi agli organismi partecipati;
- la mancata elaborazione di indicatori (fatta eccezione per l'accessibilità delle informazioni dei reclami e disservizi);
- assenza dei requisiti di appropriatezza degli indicatori adottati (rilevanza, accuratezza, temporalità, fruibilità, interpretabilità e coerenza);
- la misurazione della soddisfazione degli utenti interni e esterni effettuata solo su alcuni servizi e la mancata pubblicazione dei risultati delle indagini sulla soddisfazione degli utenti (anche se negativi);
- l'assenza di confronti sistematici (*benchmarking*) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni;
- il mancato coinvolgimento attivo dei portatori di interesse (stakeholders) nella fase di definizione degli standard di qualità;
- il mancato raggiungimento rispetto all'anno precedente, di un miglioramento degli standard economici o di qualità dei servizi (nel loro insieme o per singole prestazioni) misurabili attraverso indicatori definiti e pubblicizzati.

Considerato che:

relativamente ai controlli interni esercizio 2017, l'Amministrazione non può che prendere atto delle correttive misure già adottate nel corso del 2018, fermo restando che dovranno essere adottate le misure correttive per l'anno 2019 riguardo i profili di criticità che permangono in riferimento alle irregolarità di cui ai punti evidenziati; tutto ciò premesso:

PROPONE

Prendere atto:

- delle criticità riscontrate dalla Corte dei Conti sezione di Controllo e contenute nella nota prot. 77676546 del 03 gennaio 2019 relativamente al referto annuale sulla legittimità, regolarità ed efficacia dei controlli interni per l'esercizio 2017;
- della deliberazione adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti, n. 31/2019/PRSP, nell'adunanza del 15 Gennaio 2019, in cui ha fatto propri i chiarimenti forniti dall'Ente, rilevando però il permanere dei profili di criticità riscontrati;
- delle misure correttive adottate dall'Ente nel corso del 2018, contenute nella relazione presentata a firma del Segretario Generale e della Commissione Straordinaria, alla Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, acclarata al protocollo dell'Ente al n. 1375 dell'11/01/2019 e precisamente:

1. CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE

In occasione della compilazione e trasmissione del referto 2017, l'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile, non avendo riscontrato agli atti la verifica sull'attestazione dei pagamenti, allegata all'ultimo rendiconto approvato dall'Ente (2016), ha provveduto tempestivamente, riscontrando l'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, sull'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati e le misure adottate. Nella relazione relativa al



controllo di regolarità amministrativa, secondo semestre 2018, si dà atto della avvenuta verifica.

2. CONTROLLO DI GESTIONE

Dopo l'insediamento della Commissione Straordinaria, nel mese di giugno 2017, si è rilevato necessario un periodo ricognitivo sulle condizioni generali in cui versava l'Ente e, nello specifico, lo stato di salute dello stesso. Dopo l'approvazione degli strumenti di programmazione, è stato prodotto il report in cui, partendo da una attività ricognitiva, si è pervenuti ad una verifica finale ufficializzata con atto deliberativo della Commissione Straordinaria n. 18 del 24.01.2019, atteso che il rendiconto di gestione 2017 è stato approvato con deliberazione adottata dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n. 2 del 31.01.2019. Il software del controllo di gestione è stato agganciato alla contabilità economico patrimoniale adottata dall'Ente con l'integrazione delle informazioni e dei dati sui servizi dell'ente per la misurazione degli stessi in termini di economicità, efficacia ed efficienza, ivi compreso l'applicazione degli indicatori in termini di "output".

3. CONTROLLO STRATEGICO

- Nel 2018 l'Ente, nelle more dell'approvazione del bilancio 2018-2020 e del PEG, ha approvato un piano provvisorio della Performance, previa verifica tecnica ed economica sulle scelte da operare, contenente gli obiettivi strategici stabiliti dalla Commissione e gli obiettivi operativi, nonché gli indicatori di risultato, attraverso i quali i dirigenti devono produrre i risultati sullo stato di attuazione dei programmi che confluiscono nella relazione sulla Performance.
- Per far fronte ad un sistema informativo carente, la Commissione Straordinaria ha previsto, tra gli obiettivi strategici del piano della performance, in relazione al periodo 2018-2020, oltre che il miglioramento e l'efficientamento della struttura organizzativa e una migliore allocazione delle risorse umane e delle procedure organizzative, anche il potenziamento e lo sviluppo del sistema informatico, sebbene la esigua disponibilità di risorse non ha consentito la completa attuazione degli obiettivi operativi previsti per il 2018. Si rendeva necessario dotarsi di strumenti adeguati che consentissero lo scambio di flussi di informazioni e un miglioramento è stato conseguito con l'integrazione tra il controllo strategico e il controllo di gestione in termini di utilizzo di informazioni provenienti dalla contabilità analitica. Un ulteriore miglioramento delle procedure organizzative è avvenuto con la scelta della soppressione delle figure dirigenziali, atteso che il sistema organizzativo precedente era retto da due soli dirigenti, di cui uno con contratto a tempo determinato.

4. CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

- Con il nuovo regolamento di contabilità, approvato dalla Commissione Straordinaria con deliberazione n. 6 del 01.03.2018, è dedicata una sezione al controllo degli equilibri finanziari, che disciplina le fasi del controllo, la definizione degli obiettivi, il monitoraggio e il referto finale.
- Sebbene le criticità di cassa rilevate non hanno consentito, al 31.12.2017, di reintegrare le somme anticipate dal tesoriere, ai sensi dell'art. 222 e ss.mm.ii. del TUEL, e il saldo di cassa negativo, alla fine dell'esercizio finanziario 2018 questa criticità è stata eliminata e il conto di tesoreria presenta un saldo di cassa positivo consentendo il reintegro delle somme vincolate. Al riguardo, la Commissione Straordinaria, con deliberazione n. 25 del 25 luglio 2018, ha adottato le misure correttive, ex art. 147 del TUEL, relative ai rendiconti di gestione 2015-2016 e al bilancio di previsione 2016, in ottemperanza alla deliberazione della sezione di controllo per la regione siciliana della Corte dei Conti n. 98/2018/PRSP, volte al miglioramento della riscossione delle entrate comunali, che, accostate all'attività di

contenimento della spesa, mirano al miglioramento del saldo di cassa della gestione corrente. La Commissione Straordinaria ha, infatti, posto in essere una serie di misure atte a incidere sul miglioramento della capacità di riscossione e sul contenimento della spesa, al fine di un miglioramento della cassa. Sono stati potenziati gli uffici delle entrate comunali con maggiore personale; oltre al contratto stipulato con soggetto terzo per l'attività di supporto alla riscossione delle entrate tributarie, stipulato in data anteriore al commissariamento, la commissione ha adottato alcuni regolamenti, quali il regolamento per la rateizzazione e la compensazione delle entrate comunali, il regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse mediante ingiunzione fiscale, la modifica al regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno; ha impartito, inoltre, precise direttive al Responsabile dell'ufficio tributi e richieste di report periodici, al fine di monitorare costantemente l'andamento delle entrate. Rientra, per altro, tra gli obiettivi strategici della Commissione Straordinaria, il potenziamento delle entrate, avendo assegnato a ciascun responsabile obiettivo specifico inerente il controllo e il monitoraggio delle entrate.

5. CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI

- Le Partecipate dell'Ente si riferiscono alla SRR Trapani Provincia Sud, società di regolamentazione rifiuti, Società consortile per azioni, che persegue fini istituzionali e che nel 2017 non aveva ancora completato il periodo di assestamento e start up aziendale, a causa del difficile e complesso passaggio di funzioni, strumenti e personale, provenienti dall'ex società ATO Belice Ambiente S.p.a., dichiarata fallita con sentenza n. 12/16 del 19/12/2016, dal Tribunale di Sciacca. Come si evince dalla relazione sulle società partecipate, finalizzata alla revisione straordinaria delle partecipazioni, ex art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, redatta dal Responsabile per i rapporti con le partecipate e allegata alla deliberazione della commissione straordinaria n. 10 del 28 settembre 2017, nonché dalla revisione ordinaria delle partecipazioni, ex art. 20 D.Lgs. 175/2016, approvata dalla Commissione Straordinaria con deliberazione n. 29 del 28.12.2018, non risultano espletate significative attività svolte dalla medesima società. Il GAC (Gruppo Azione Costiera) IL SOLE e l'AZZURRO - tra SELINUNTE, SCIACCA e VIGATA" Società Consortile a.r.l. , senza finalità di lucro, ha lo scopo di realizzare interventi previsti dal piano di sviluppo locale, in attuazione del bando Asse IV, misura 4.1, del fondo europeo della pesca;
- Tale forma di controllo fa capo direttamente al responsabile per i rapporti delle partecipate, che coincide con il responsabile dei servizi finanziari, che si avvale dei propri uffici; lo stesso esercita il controllo attraverso la trasmissione dei dati contabili delle partecipate (bilanci, rapporti finanziari);
- Le società sopra evidenziate costituiscono il G.A.P. (gruppo amministrazione pubblica) del Comune e, secondo i principi di irrilevanza economica, dalle risultanze contabili, non sono incluse nel perimetro di consolidamento, giusta deliberazione della Commissione Straordinaria n. 214 del 07/12/2018.

6. CONTROLLO DI QUALITÀ DEI SERVIZI

- Al fine di implementare tale forma di controllo, il piano della performance ha previsto, per il 2018, la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti in ordine ai servizi erogati dall'Ente; con direttiva del Segretario generale, prot. n. 23901 del 21.05.2018, è stata avviata l'indagine per il controllo della qualità dei servizi erogati, e misurare il grado di soddisfazione degli utenti, attraverso una griglia di rilevazione, divulgando un questionario di rilevazione del grado di soddisfazione dei servizi erogati dall'Ente.



- Anche questa forma di controllo necessita di interventi migliorativi, attraverso l'utilizzo di indicatori che possano misurare la qualità dei servizi più compiutamente e la definizione di standard di qualità, anche attraverso il confronto con i livelli di qualità dei servizi di altre amministrazioni.

ADOTTARE le seguenti misure correttive nel corso del 2019 e precisamente:

- **Dare atto** che l'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile ha verificato l'attestazione dei pagamenti, allegata al rendiconto di gestione 2016, nonché quella allegata al rendiconto di gestione 2017, riscontrando l'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante e dal responsabile del servizio finanziario, sull'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati e le misure adottate e ha dato atto della avvenuta verifica nella relazione relativa al controllo di regolarità amministrativa, secondo semestre 2018, in corso di definizione.
- **Adottare** in tempi brevi un piano provvisorio della performance, nelle more della definizione dei bilanci di previsione 2018-2020 e 2019-2021 e del PEG per risorse, partendo dall'analisi dei referti dell'anno precedente, al fine di consentire il monitoraggio sul controllo di gestione e controllo strategico con la produzione di maggiori referti e verifiche sullo stato di attuazione dei programmi, in modo che si possa intervenire in corso d'anno ad adottare le misure correttive per eventuali scostamenti;
- **Prevedere**, compatibilmente con la disponibilità di risorse adeguate, la realizzazione di un piano di informatizzazione per il potenziamento e lo sviluppo del piano informatico, al fine di fornire l'Ente di strumenti adeguati che consentano lo scambio di flussi di informazioni, attraverso un sistema integrato di raccordo tra le varie forme di controllo;
- **Definire** gli indirizzi operativi e gli obiettivi per il monitoraggio degli equilibri finanziari nelle sue fasi;
- **Prevedere** il monitoraggio sull'attuazione delle norme in materia di gestione del personale delle partecipate, oltre che sui bilanci e gli amministratori, attraverso indirizzi operativi;
- **Migliorare** il controllo sulla qualità dei servizi attraverso l'utilizzo di indicatori che possano misurare la qualità dei servizi più compiutamente e la definizione di standard di qualità, anche attraverso il confronto con i livelli di qualità dei servizi di altre amministrazioni.
- **Pianificare** l'implementazione di un sistema integrato dei controlli interni, rafforzando i processi e gli strumenti di controllo interno, al fine di garantire la massima funzionalità delle varie tipologie di controllo e delle finalità di integrazione informativa, attraverso la realizzazione di un piano di auditing sui controlli interni, che superi l'aspetto formale e proponga un modello di organizzazione dei controlli interni che consenta di garantire legalità ed efficienza, di fornire adeguati strumenti alla *governance locale* e di rendere comprensibile ai cittadini l'utilizzo delle risorse pubbliche.

TRASMETTERE copia della presente, alla Corte dei Conti Sez. Regionale per il controllo della Regione Siciliana;

DARE ATTO che la presente, verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" in applicazione dei disposti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..



**Il Segretario Generale
Dott.ssa Rosalia Di Trapani**

